

Le campane del campanile di San Marco

Le cinque campane del campanile di **San Marco** hanno un nome e il loro suono era un avviso chiaro per la popolazione.



La **Marangona**, o Campanon la campana maggiore, è quella che segnava l'inizio e la fine della giornata lavorativa dei carpentieri dell' **Arsenale** chiamati **marangoni** (falegnami). Segnava inoltre il primo avviso per le sedute del **Maggior Consiglio**, il principale organo governativo veneziano. Fu l'unica a sopravvivere al crollo del 1902. Suona anche a mezzogiorno. La sua nota è il LA.

La **Nona**, o Mezzana, suonava e suona ancora il mezzogiorno. Indicava anche il termine massimo per la spedizione della posta a **Rialto**. La sua nota è il SI.

La **Trottiera** era un segnale rivolto ai patrizi, i nobili veneziani, perché si affrettassero alle sedute del Maggior Consiglio mettendo al trotto i cavalli, quando ancora a Venezia si poteva andare a cavallo. La sua nota è il DO.

La **Pregadi**, detta anche Mezza terza, indicava il raduno dei Senatori chiamati appunto Pregadi. Richiamava inoltre i fedeli alle funzioni religiose. La sua nota è il RE.

La **Renghiera**, detta anche campana del Maleficio o dei Giustiziati, è la più piccola e con i suoi rintocchi segnalava un'esecuzione capitale in atto. La sua nota è il MI.

Le campane tutte assieme suonano solo nelle grandi occasioni.

Fino al 1722 esisteva una sesta campana, che cadde e andò in pezzi, detta il **campanone di Candia** che suonava assieme alle altre.

Dopo il crollo del 1902, le campane vennero ricostruite con il contributo di Papa Pio X.